

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il **CENTRO CULTURALE TEATRO APERTO SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE**, in persona del legale rapp. p.t , P.I. IT 03615280371, con sede in Bologna alla Via Libia 59, rappresentato e difeso dall'Avv. Michela Scafetta (SCFMHL79E55A485U) del Foro di Roma con Studio in Roma al Viale Africa 120 presentava ricorso dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma nei confronti del **MINISTERO PER I BENI CULTURALI E LE ATTIVITA' CULTURALI**, in persona del legale rapp. p.t., domiciliato ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato, con Uffici in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12, rubricato al numero di R.G.11750/2018, per i seguenti motivi: Eccesso di potere per difetto di motivazione, con conseguente mancanza di presupposto, nonché Violazione di legge per erronea interpretazione e mancata applicazione dei principi generali, Violazione dell'art. 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dell'art. 16 dm luglio 2017. Eccesso di potere per incongruità, illogicità, irragionevolezza, manifesta ingiustizia e sviamento.

In particolare è stata sollevata l'illegittimità della procedura condotta dal MIBACT in relazione alla composizione della "Commissione Consultiva TEATRO" per la presenza di possibili situazioni afferenti conflitti di interesse e di incompatibilità ed in relazione all'istruttoria carente per mancata rilevazione delle contraddizioni contenute nella istanza di adesione al bando; per violazione dell'art. 10 bis della legge 241/90; in relazione alla violazione dell'art. 12 della legge 241/90 ss.mm. ed alla inadeguatezza dei criteri di attribuzione dei punteggi; in relazione al difetto di motivazione, in quanto i punteggi assegnati non sono stati motivati dalla Commissione; in relazione alla violazione del principio di parità di trattamento tra i partecipanti. Con il ricorso, si è impugnato, quindi, chiedendone l'annullamento, previa adozione della misura cautelare più idonea:

1) della Nota n. prot. 8833, class. 22.19.04/98.6 del 4 luglio 2018, notificata in pari dal ricorrente, a mezzo della quale il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per il Turismo respingeva la domanda di contributo relativa al triennio 2018-2020 ex art. 16-DM. 27 Luglio 2017 presentata dal Centro Culturale Teatroaperto, in quanto *“il punteggio della qualità artistica attribuito dalla Commissione Consultiva per il Teatro nella seduta del 15 giugno 2018, riportato nella scheda allegata alla presente , è inferiore a dieci (10) punti. La medesima domanda è pertanto da ritenersi respinta per carenza di qualità artistica ai sensi dell’art. 5, comma 1, D.M. 27 Luglio 2017 e come da decreto Direttore Generale del 2 luglio 2018, rep. n. 844.”*;

2) della pedissequa nota n. prot. 10221/9.22.19.04/98.6 del 6 agosto 2018, notificata in pari data la ricorrente, a mezzo della quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale Spettacolo, comunicava il mancato accoglimento della richiesta di rivalutazione artistica domanda di contributo triennio 2018-2020 ex art. 16, c.1, lett. b, in quanto *“con riferimento alla nota di codesto organismo, pervenuta tramite mail in data 1 agosto 2018, relativa alla richiesta di rivalutazione artistica a causa di una errata compilazione della domanda di contributo, si fa presente come detta richiesta sia stata inviata solo ad assegnazione dei contributi già avvenuta e, quindi, a procedura conclusa. Si precisa, comunque , che dalla modulistica on line il campo “qualità professionale degli artisti e delle formazioni/compagnie ospitate”risulta compilato nell’opzione “non variato rispetto al progetto triennale”*. Pertanto, non è possibile accogliere la suddetta richiesta”;

3) Il DM del 27 luglio 2017 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, avente ad oggetto i *“Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, pubblicato in G.U. n. 242 del 16 ottobre 2017, Serie generale, con particolare riferimento all’art. 5, rubricato “sistema di*

**valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo” e all’art. 16
avente ad oggetto gli organismi di programmazione;**

4) Il Decreto n. 1197 del 26.07.2018, pubblicato in pari data, mediante il quale il Ministero per i Beni e le attività culturali approvava in via definitiva i progetti artistici degli organismi di cui al presente DM, per il triennio 2018-2020, concedendo agli stessi i contributi per l’anno 2018, unitamente ad ogni altro atto connesso, conseguente o consecutivo, comunque lesivo degli interessi del ricorrente.

Il ricorso di cui sopra emarginato veniva, altresì, notificato ai seguenti controinteressati:

- **TEATRO DUSE s.r.l – impresa sociale**, classificatosi al primo posto del primo sottoinsieme degli Organismi di programmazione, con sede in Bologna, 40124, alla via Castellata n. 7;

- **THEATRICON s.r.l – Bologna**, classificatosi al secondo posto del primo sottoinsieme degli Organismi di programmazione, con sede in Bologna, 40135 alla via Saragozza n. 234;

- **TEATRO PUCCINI Ass. Cult.** – Firenze, classificatosi al primo posto del secondo sottoinsieme degli Organismi di programmazione, con sede in Firenze 50144 – in via delle Cascine n. 41;

- **MUTAMENTI Soc. Coop.** – Caserta, classificatosi al secondo posto del secondo sottoinsieme degli Organismi di programmazione, con sede in Caserta 81100, alla via dei Ginepri n. 3;

- **ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO DI MESSINA** – Messina classificatosi al terzo posto del secondo sottoinsieme degli Organismi di programmazione, con sede in Messina 98122, alla via Pozzoleone n. 29.

La graduatoria finale di merito, emessa con decreto ministeriale n. 1197 del 26 luglio 2018, pubblicata in pari data, prevedeva i seguenti soggetti vincitori relativamente alla specialità di cui **all’art 16, comma 1 lett. b)** del bando di concorso (Organismi di programmazione formale

domanda di progetto triennale relativa al triennio 2018/2020, di cui all'art. 16, comma 1 – lett. b), del D.M. 27 luglio 2017, disciplinante i “criteri e le modalità per l'erogazione e l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 3 aprile 1985 n. 165”:

Primo sotto-insieme:

- **Teatro Duse s.r.l.** – Impresa Sociale;
- **Theatrical s.r.l.** - Bologna

Secondo sotto-insieme:

- **Teatro Puccini Ass. Cult.** – Firenze;
- **Mutamenti Soc. Coop.** – Caserta;
- **Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina** – Messina

La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione Seconda Quater del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sede di Roma, del 17 gennaio 2019, n. 382/2019, al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati.

Avv. Michela Scafetta